

Milano nei Parchi – 7 febbraio 2026

Parco FORLANINI - Comunicato gara numero 1

Il RITROVO della gara è presso il Parcheggio di fronte al Centro Sportivo Saini, sito in via Arcangelo Corelli 136, come da immagine qui sotto.

Attenzione: la partecipazione a Milano nei Parchi non dà diritto di accesso a spogliatoi e strutture sportive del Centro Sportivo.

Per la partecipazione a Milano nei Parchi è necessario il tesseramento per l'anno 2026 alla Federazione Italiana Sport Orientamento (FISO), da effettuare presso la Segreteria Gara al prezzo di 3 euro a partecipante.

Tale costo non comprende l'iscrizione alla gara, ma il tesseramento alla FISO, valido anche ai fini assicurativi, copre tutto l'anno sportivo 2026 e consente la partecipazione a tutte le gare presenti nel calendario FISO 2026.

Non è richiesto il certificato medico. Non è previsto il tesseramento per i ragazzi dei gruppi scolastici.

La Segreteria Gara sarà posizionata in prossimità dell'inizio del sentiero che porta nel Parco Forlanini, sul lato ovest del Centro Sportivo (ovvero a destra dell'ingresso del centro sportivo, per chi è nel parcheggio).

La partenza e l'arrivo delle gare sono in prossimità della "stella" nell'immagine qui sotto, a circa 200 metri dal parcheggio.



Suggerimento importante: non lasciate oggetti di valore incustoditi e/o visibili nell'auto

Il percorso si sviluppa tutto all'interno del parco, dove non vi è passaggio di veicoli (salvo, raramente, le auto delle guardie ecologiche o camioncini della nettezza urbana)

Nell'ambito di Milano nei Parchi sono stati predisposti due percorsi:

- un classico percorso di Corsa di Orientamento
- un percorso Sprint di Trail-O

Il percorso di TRAIL-O ha zona di partenza ed arrivo a circa 400 metri dalla zona di arrivo del percorso di C.O.: le indicazioni precise per recarsi da una partenza all'altra verranno date sul posto.

E' possibile che i concorrenti del percorso di Trail-O vedano anche qualche lanterna del percorso di Corsa d'orientamento e viceversa, e alcuni punti di controllo potrebbero essere in comune.

Sviluppo del percorso di Trail-Orienteeering

La gara di Trail-O è tracciata nel formato "Sprint". E' previsto

- Una successiva serie di 16 punti di controllo **SENZA** punto di visuale, dove sarà posizionata **UNA SOLA** lanterna al posto
- Per la classifica si terrà conto del numero di risposte esatte su tutto il percorso

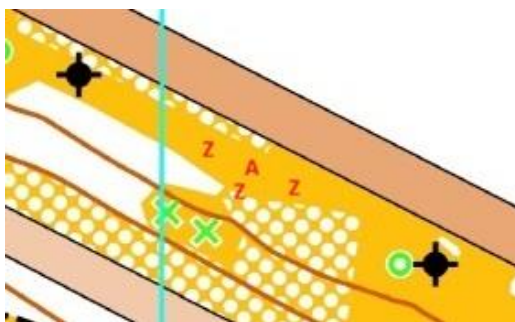
La gara di TRAIL-O si svolgerà tutta sul ponte pedonale, con visuale sui punti anche dall'alto

- La risposta al quesito è "A" se una lanterna è al centro del cerchietto disegnato in mappa E posizionata correttamente in base alla descrizione
- La risposta al quesito è "Z" se nessuna lanterna si trova al centro del cerchietto OPPURE è al centro del cerchietto ma posizionata diversamente rispetto alla descrizione

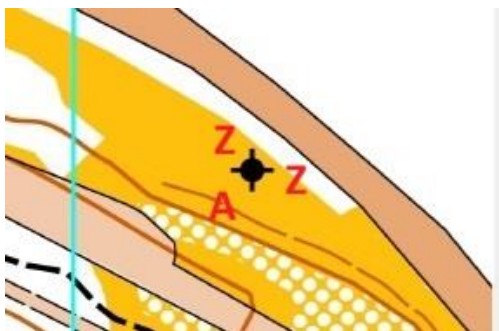
CONCETTO DI "TOLLERANZA":

- Nei punti nei quali la lanterna è posizionata TRA due oggetti, il posizionamento si considera corretto (risposta "A") se la lanterna è posizionata al centro della linea virtuale che congiunge gli oggetti, ed il più possibile sulla linea stessa. In considerazione del fatto che il terreno potrebbe presentare ostacoli o mettere in difficoltà i posatori, uno spostamento dal centro o dalla linea di circa mezzo metro è tollerabile e la risposta rimane "A"
- Nei punti per i quali si chiede di verificare il posizionamento di una lanterna sul lato\bordo (esempio) "nord", la risposta si considera corretta se la direzione tra l'oggetto e la lanterna differisce fino ad un massimo di 45° dalla direzione desiderata. Nel caso in cui la lanterna dell'esempio citato sia posizionata ad est\sud\ovest dell'oggetto, la risposta sarà "Z".

Traduzione: i punti "Z" sono molto evidenti. Per chi volesse approfondire il concetto di "Tolleranza" nelle gare di Trail-O si rimanda alle linee guida della Federazione Italiana Sport Orientamento https://www.fiso.it/_files/f_media/2023/03/29164.pdf



Esempio di lanterna "tra i due piloni"



Esempio di lanterna "pilone lato sud-ovest"

PUNTI DI CONTROLLO

I punti di controllo per la corsa di orientamento sono caratterizzati da:

- prisma di tela bianco ed arancione
- paletto metallico
- codice di controllo (un numero di due cifre da 31 a 99) attaccato al paletto
- punzone posizionato in cima al paletto o attaccato al paletto con una corda



Per il percorso di Trail-Orienteering

- è obbligatorio rimanere sul sentiero principale, senza uscire da esso.
- non sono previsti "punti di visuale"
- ogni punto di controllo è costituito da una sola lanterna (sebbene altre lanterne possano essere visibili nell'area circostante)

Le lanterne sono collocate in cima a paletti verdi di plastica, **senza punzoni e senza codici di controllo.**



Per la registrazione delle risposte verrà consegnato un cartellino contenente le sole colonne A – Z. Le risposte verranno scritte sul cartellino con una penna (si invitano i concorrenti a portarne una personale, in caso contrario provvederà l'organizzazione alla partenza)

Si ricorda che il percorso è all'interno di un parco pubblico **soggetto a costanti modifiche degli oggetti cartografati:**

- alberi e cespugli vengono continuamente ri-piantumati o tolti
- la vegetazione cambia forma e dimensione

Per questo motivo si è cercato di posizionare i punti di controllo in zone dove la carta a disposizione dei concorrenti consente di effettuare una valutazione precisa dell'area attorno al punto di controllo.

Le gare che stiamo organizzando all'interno di "Milano nei Parchi" nascono con uno spirito promozionale e inclusivo, rivolto principalmente a esordienti, curiosi e atleti che vogliono esplorare nuovi aspetti della disciplina dell'orienteering.

I terreni di gara scelti, pur non essendo ideali per standard elevati o performance tecniche di massimo livello, sono stati selezionati per facilitare l'approccio al nostro sport, mettendo al centro il divertimento e la scoperta.

Questa scelta è intenzionale e mira a favorire una partecipazione ampia e rilassata, evitando di focalizzarsi su complessità tecniche o logistiche che potrebbero risultare scoraggianti per chi si avvicina per la prima volta.

Consapevoli che questa impostazione possa non soddisfare le aspettative di chi cerca gare competitive e tecnicamente impeccabili, confidiamo che il valore promozionale e il coinvolgimento generato siano il vero obiettivo da perseguire in questa fase.